Controversia III.

Del Porto di Trapani .

1. La Città di Trapani tanto rinomata presso gli Antichi Scrittori per il suo celebre Porto , prima del Re Giacomo non era di quella Estenzione , quale al presente si osserva . Tutta quella Porzione di Città della Parte Occidentale detta anticamente del Palazzo, ed ora Quartiere di S. Lorenzo , non era ancora fabricata , e costrutta. Vi erano bensì in essa , e sopra diverse Isolette ; alcuni Palàzzi, tra quali tre più principali , erano quelli delli Signori di Caro, di Lino , e di Giordano . Come ancora vi erano diverse abitazioni , per uso delle Nazioni Straniere, cioé de' Genovesi in S. Lorenzo , degli Alessandrini in S. Antonio , e de' Pisani nel Colleggio de' PP. Ex Gesuiti . Era allora la Dogana situata nel luogo appunto ove al presente si mira il Convento di S. Rocco de' PP. del Terz'Ordine di S. Francesco , o pure in altro luogo non tanto distante ; in conseguenza ivi vicino vi era la Rada del Porto .

2. Recintato dunque di Mura questo Nuovo Quartiere , che può considerarsi , come la medietà di Trapani per Ordine del Re Giacomo di Aragona dopo l'anno I286. Fra le altre Fabriche , che di tempo in tempo si anda-

vano costruendo , una fù quella del Convento di Santo Rocco. Or in questo luogo appunto l'anno 1574. nel cavarsi , che si feca la terra ad oggetto di gettarvi le fondamenta della Chiesa , e Convento , furono scoverte alcune Colonnette di Marmo . In esse vi erano incisi alcuni Caratteri arabeschi , scritti come si crede nel tempo de' Cartaginesi , quali per molti anni dimorarono in Trapani nel tempo della Guerra Punica .

3. Erano queste Colonnette trovate sotto terra in tutto cinque, ma per quanto si scorge da Numeri di ogn'una, doveano essere più . Frattanto tre di queste , come pezzi di pietra inutile , sfrantumata , e corrosa , previe calde preghiere , furono donate al Antonio Cordici Antiquario Ericino : quali se le portò al Monte , e se le tenne come cosa rara . Una di queste però Egli poi la regalò a D. Cristofaro Papé Protonotaro del Regno di Sicilia . Le due rimastegli si trovano presentemente nella Casa del Conte Ernandez Ericino , conservate nel suo picciolo Museo . Le altre due finalmente di mediocre comparsa , che restarono in Trapani nel medesimo Convento di S. Rocco, si veggono tuttora affisse in un Muro , che fà Capo alla Scala de' Corridori del medesimo Convento .

4. Or per causa di queste Colonnette , vi fù una gran

rissa Letteraria tra D. Nicola Burgio Trapanese de' Baroni di Scirinda , Autore della Dissertazione Critico-Storica sulla Patria di S. Alberto degli Abbati Carmelitano , e tra il Notaro del Monte D. Tommaso Guarrasi di Castellammare . Prese in verità il primo un Equivoco , e credette , che le Colonnette ritrovate in S. Rocco di Trapani , fossero state soltanto due, e non già cinque. Di sortecché non ebbe il Guarrasi un largo Campo di convincere di abbaglio , se bene involontario il Signor Burgio. Ma una tale scoverta riuscì troppo tardi , perché prima di comparire la risposta comparve la seconda Edizione dello stesso Burgio , nella quale Egli stesso si ritratta del preso abbaglio , come può vedersi nella medesima Opera stampata in Trapani in foglio l'anno I778. alla nota della pag:I06. e nell'Appendice VI. della pag: I48.

5. Frattanto si attizzò una seconda questione sulla stessa materia , e fù , che avendo il Signor Burgio mandate in Roma le Iscrizioni delle tre Colonnette di sopra divisate , e che come dissi si trovano al Monte ; E fatteli esaminare da tre Monaci Basiliani periti di lingua orientale , tutti tre fecero fede Autentica in Roma istessa, nella quale si dice : che le Iscrizioni sudette altro non sono , se non che

semplici segni inventivi, senza veruno significato. E che questo altro non l'intendeva , se non che l'avea scritte. Sottoscritti nell'Atto di Not. Giovanni Pagani di Roma a 5. Novembre I776. D; Giuseppe Ageluni Monaco Basiliano . D. Dionisio Agiar Interpetre de Propaganda fide .

Il P. Abbate de' Monaci Basiliani , ed il P. Abbate de' Monaci Antoniani . Come appare dalla sottoscrizione in lignua arabica di proprio pugno, e con tutto distesamente può leggersi meglio nella pag. I5I. della stessa Opera stampata in Trapani par Gaetano Sani l'anno I778.

6. Al contrario il Guarrasi sosteneva , che avendosi mandato dal Sig .r Cordici le cennate Iscrizioni delle Colonnette in Roma dal P. Maestro Lezzana Carmelitano, questo le fece interpetrare , e nella Prima di Num:2. si ricavò , che diceva = Bemanet Marsaali, Ganosa Valsiduar Kalcabo Stellam Selimath = Cioé = Pro communitate Portus Eminentis , decretavit Valsiduar , et edificavit , constituitque eum in fractione Navium .= Nella seconda di Num:3. si ritrovò che diceva = Arausa Madara , Valdo Catalmanaisa ... Gnafora allà Bellumtani .... Mens cha .... Bama nascher .= Cioé : Arausa Filius proprius Deus...

die secundo meinsis anno decimo .= Della Terza Colonna notata Num:4. come in potere del Pronotaro Papé , non se ne hà potuto sapere l'Interpetrazione .

7. Delle due Colonnette , che sono in Trapani nel Capo della Scala del Ven: Convento di S. Rocco , si hà per notizia , che una dice = Besem Aballà, cioé : In Nomine Domini , seu Dei.= E l'altra = Hallà Bacham, Bachim = Cioé = Deus Misericors , et Miserator .= Nella Terza Linea si replicano le parole della Prima , se bene rassembrano differenti per i diversi lavori Arabeschi.

8. Ma con buona pace de' due Contendenti, io voglio mettere da parte , quanto sostiene il Sig.r Burgio , e fin anche fare un passaggio dell'Attestato Autentico delli Tre Monaci Basiliani fatto in Roma . Anzi voglio concedere , esser vera l'interpetrazione rapportata dal Not. Guarrasi , e mandata al Cordici dal P. Maestro Lezzana; Ne isegue forse perciò , che il Porto di Trapani sia un Porto de' Montesi , che era appunto la Pretesa del Sig.r Cordici , e presso a lui dell'Ardiprete Carvini ? .. Oh che strampalata induzione ? E con verità , Giacché i Cartaginesi erano stati sempre Nemici spiegati degli Ericini , perché sempre a loro Contrarj. Chi legge la Storia di que'

sempi ben di leggieri se ne accorge . Per ben due volte , aveano i Cartaginesi diroccata la loro Città , e trasportati gli Abitanti in Trapani . In questa aveano Essi la lor Piazza d'arme piantata . Nel Porto della medesima aveano costruite le loro Navi , e per commodità della Nazione , vi stavano in quel Porto ancorate. E voleano poi scrivere , e lasciare un Monumento perpetuo , che il Porto celebratissimo di Trapani , fosse stato dell'eminente , cioé del Monte?. Oh che sproposito ben grasso , e grosso , quanto la stessa Montagna ! Io mi figuro , che una tale Idea, ne meno abbia passato per sogno a Cartaginesi .

9. Ma da quel termine mai , si rileva nella Prima Colonnetta , segnata di Num.2. ch il Porto di Trapani sia dell'Eminente , cioé del Monte ? Forse dalle due voci Moresche = Marsaali , o per meglio dire = Marza allà= Ma queste in latino altro non significano , che = Portus Dei= E nel nostro Idioma , vagliano lo stesso , che = Porto di Dio= E secondo la Frase Arabica , o Ebraica vuol significare = Porto grande ; Eminente , Eccellente . Così ancora si diceva anticamente di Marsala , prima , che il suo Porto fosse stato serrato con grosse Pietre per Ordine di Carlo V. Imperadore = Marzà allà= Portus Dei = Per cui in progres-

so, venne la Città , Marsala appellata .

IC. Ma via siamo ancora cortesi, e si conceda pur anche , che Marsali , significasse Porto Eminente , come falsamente interpetrano gli Ericini , questo frattanto deve essere tutto in Genitivo , se gli si pone avanti = pro Communitate = E non già il Porto in Nominativo , ed Eminente in Genitivo . Il senso dunque è, che i Cartaginesi , per commodità delle loro Navi costrutte in Trapani fondarono un Porto Eminente , cioé un Porto ben grande , ed Eccellente . Si legga il P. Carlo Costanzo Rabbi , e si trova, che Eminente e un Sinonimo di Eccellente .

II. Ma perchéli Montesi, pigliano sempre la Grammatica per il Manico , e per ordinario adattano a i termini quella interpetrazione , che sono a loro più in grado, come fecero spiegando il Condidit di Diodoro Siculo per fortificare , quandocché significa Costruire, ed il Communivit di Filippo Cleverio , per fondare , quandocché vale lo stesso , che Fortificare .

Quindi qual maraviglia , che ora vadano raccogliendo le pagliucche per aria , e con falsa , e stiracchiata Interpetrazione si mettano a spiegare, che Marsaali significasse Porto dell'Eminente , che tanto vale, quanto lo stesso , cioé che il Porto di Trapani , a

senso loro bisbetico , fosse il Porto del Monte !

E poi quando ? In tempo de' Cartaginesi .

I2. Non passo poi a discifrare le Interpetrazioni delle altre Colonnette per non inviluppar ci in pedantesche questioni , che muovono a nausea lo stomaco de' più sennati Storici . Ci basta soggiungere , sopra questo articolo , che il volere framischiare gli Ericini nelle Lapide scritte da Cartaginesi , per memoria delle loro Navi costrutte nel Porto di Trapani , e fare delle Intepetrazioni strampalate è lo stesso che volere entrare per forza , ove non son voluti, e così mostrare poi la lòro ignoranza .

I3. Si rammentino finalmente i Montesi , che da che fù fondata la Città del Monte , Essi non ebbero mai una sola picciola barchetta di sua giurisdizione, come dunque sognarsi di aver Porto? Dice il Proverbio = Lascía fare l'Arte a chi sà farla= La maggior Parte degli Abitanti del Monte , sono Contadini , prattici , e tutti intenti a coltivare la Terra, e perciò con tutta perizia sanno ararla , e zapparla... E se questo è il suo Mestiere , e perché poi voler farla da Naviganti , e Marinari?..Eppure è così grande la loro frenesia sù tale materia , che vedendosi esclusi per tutti li versi di aver qualche dritto,

sopra del Porto di Trapani , che con tanta boria han preteso , appoggiati sopra male intese Autorità, e false interpetrazioni , imaginano fin anche Porto in Bonagia , ove non fù che uno Scaro solamente .

I4. Io sò molto bene, che una tale proposizione non và niente a genio del Not. Guarrasi di Castellammare, e che in sentirla , mi farà sicuramente il viso dell'arme ; come fece col Sig.^{r} Burgio sino a trattarlo di essere allo scuro di molte cose . Ma io, che sono istrutto dalla Sapienza che = Responsio mollis frangit iram .= ripiglio pacificamente , ne voglio che il Sig.^{r} Notaro si prenda colera; Quali sono mai , queste erudizioni de' quali detto Sig.^{r} Burgio non è sin ora a giorno ? L'Autorità forse del P. Gio: Andrea Massa nella Sicilia in Prospettiva Par.I. pag: 246. Lett:B. e Part:2. pag:255. che dice = Bonagia è Porto , e ridotto di Navi? E che l'istesso conferma l'Abbate Maurolico suo diletto Messinese = Sarà questa la prima cosa , che detto Signore non sapeva ?

I5. Non'è però , che io tengo a mani il P. Gio; Andrea Massa, il quale nel citato Luogo trattando de' Porti , Seni , e Golfi, e parlando di Bonagia la chiama= Ridotto di Navi nella Riviera di Trapani , e del Mon-

te di S. Giuliano . Lat:Bonagia . Maurolico , Fazzello, Goltzio. Frattanto esaminiamo più meglio , cosa mai intenda lo stesso Autore , per questo termine = Ridotto di Navi.= Trattando Egli del Littorale del Monte di S. Giuliano al num: 46. pag:355. dice così = Dal fianco sinistro , si scorge la Città di S. Giuliano su la cima del Monte , che tiene lo stesso Nome , e qui nel Lito comincia la Maremma di Bonagia, la quale conduce al Porto , o Ridotto nominato similmente di Bonagia . Questo conta 200. passi di giro , atto a ricevere piccoli Vascelli : Gli serve per argine , e riparo una secca , situata da Libeccio e Greco.= Da tutto questo discorso , Voi Signor Notaro conchiudete pettorutamente = Che Bonagia è Porto , e Ridotto di Navi.=

16. Ma se facciamo seriosa riflessione a quanto dice il Massa , si troverà , che non è così , come Voi la pensate . Vediamo se ciò sia vero . E prima di tutto , io vorrei sapere , come Voi la pensate . Vediamo se ciò sia vero. E prima di tutto , io vorrei sapere, per qual motivo il cennato Autore , parlando di Bonagia disse = Porto , o Ridotto , e non già Porto assolutamente , e senza veruna altro Addito ? Se non fù, che Egli stesso molto ne dubitava ?

Secondo ; Perché soggiunge , che questo Porto , o Ridotto : conta 200. passi di giro , giacché un Circuito di 200. passi , non è Porto , ne tale può appellarsi riuscendo troppo angusto a ricevere nel suo Seno de' Bastimenti , e delle Grosse Navi, come voi volete farci capire Sig.r Notaro? Terzo perché dice = Atto a ricevere piccioli Vascelli , quando prima disse Ridotto di Navi ?

E quì maggiormente s'imbrogliano le Matasse : Ridotto di Navi , e Piccioli Vascelli sono termini repugnanti . Quarto ; Perché cita l'Autorità del Fazzello vostro diletto , e benemerito , il quale nella Dec.I. lib.7. cap.3. pag:138. parlando di Bonagia non lo appella Porto , ma Ridotto di piccioli legni = Ecco le sue parole . In questa Riviera di Bonagia è un Ridotto da Barche ma capace di pochi legni, e piccioli .= E l'istesso confermano Maurolico , e Goltzio Eh Sig.r Notaro le broglie , sempre son broglie, e l'Autorità del Massa , che Voi con tanta boria produceste tutta è andata in fumo .

17. Io però porto ferma Opinione , che qualunque Autorità , anche di Classico Scrittore debba finalmente dar luogo al fatto , ed alla Sperienza . Or ditemi in Verità, in Bonagia vi è Porto bastante a sostene-

re diversi Bastimenti ? Ne ne sono stati mai ancorati , e corsi a rifugiarsi nelle furiose tempeste del mar turbato? Vi è forse memoria , che alcun Navilio siasi partito dà qualche Paese per conferirsi a bella posta in Bonagia, ed ivi fare la sua Mercatura ? Trova in quel Porto della Gente opportuna per i suoi Negozj ?. de' Ministri destinati per dargli prattica ? E nel partire gli viene forse spedita la Patente da chi appartiene ? Ma da chi? Da Montesi , che non ci sono, ne hanno avuto mai questa facoltà ? Ma se tutto ciò è negativo . Dunque , che frenesie , e ciancifere son queste ?..

I8. Porto Bonagia ?.. E cosa mai significa Porto , se non se un Luogo recluso vicino al Lido , dove corrono a refugiarsi nel suo seno tutti i Bastimenti di qualunque sorta si fussero , come un sicuro asilo ne' tempestosi tempi , e per agire insime ne placidi con tutta commodità i loro traffichi , e Mercature?
E voi fratanto volete , che in picciolo ridotto di 200. passi, esposto alla Furia del Settentrione vi sia Porto sicuro ? Pretendete , che nelle tempestose furie del Mare , sia bastante a far argine una picciola Secca situata da Libeccio , e Greco , come dice il P. Massa ? E non è questa una cosa tutta contraria

all'Esperienza ? Infatti quali Barche mai in questo picciolo ridotto si veggono , se non piccioli legni, cioé: Catachai, Schifazzi, Liudelli , e Barche Pescherecce , e speciàlm.te ne placidi tempi di Maggio , e Giugno cioé nel tempo della Pesca de' Tonni ..

I9 . Ma Voi ripigliate , che l'Ericina Città, ebbe concesso dal Re Giovanni a 2I Giugno I469. il Privilegio di costruirsi Porto , e Carricatore , la mentovata Spiaggia di Bonagia , locché venne confermato dall'istesso Re in Cesare Augusta a 4. Xbre I475. lib. I. fol. IO. E di bel nuovo dal di Lui Figlio Re Ferdinando , malgrado la valida oppugnazione della sempre emula Città di Trapani , per Privilegio dato a IO. Xbre I479. come si legge dall'Originale estratto per Aloisio Pecorella , secondo Notajo , registrato nella Regia Cancelleria a fol. 9I. il di cui primo Vice portulano fù Giovanni Fisicaro Nob. Ericino per Lettere date in Palermo a 23. Ottobre 4. Ind.e I470.

20. Or questo Privilegio di Porto , e di Carricadore in Bonagia , io mi figuro, che fosse stata l'altra cosa , di cui non era a giorno il Sig.r Burgio , ed io son tenuto a ringraziarvi per avermi dato questa Notizia . Giacchè nel tempo stesso mi avete prodotto una convincente prova a mio favore . Infatti , chi

non vede a quattro occhi , che Voi avete dato una risposta tutta contraria a quanto asserite , ed in conseguenza che Voi stesso confessate = Non esservi mai stato Porto in Bonagia , che il punto controverso . Vediamo se è vero:

21. L'anno 1469. cioé tre Secoli , e mezzo addietro il Re Giovanni concesse agli Ericini il Privilegio di Costruire Porto , e Carricadore nella Spiaggia di Bonagia . Ma il Privilegio non è lo stesso , che la Costruzione del Porto.=A posse ad esse non volet conclusio = dice il Filosofico Adagio . Ebbero gli Ericini la facoltà di Costruire Porto, e Caricatore , ma questi non si costrussero e restarono nella sua primiera situazione, e tali , e quali , come erano . Non si dié principio , non si spiantò una Pietra ; dunque se il Porto non si costrusse il Privileggio di costruirlo , se ne andò in fumo. Siccome da un tal Privileggio non può sostenersi , che Bonagia sia Carricadore , così in Virtù del medesimo, non può arguirsi , che Bonagia sia Porto .

22. In conferma di ciò , udite quanto racconta il Caruso nelle sue Memorie Istoriche Par:2. Vol.I. lib.9. pag:305. Ribellatisi gli Ericini contro del Re Manfredi , e collegatesi col Tedesco Gabbano , uccisero il

Conte Maletta , che a nome del Re era accorso per sedarli . Quindi il Conte Federico Lanza con forte Esercito assedió il Monte, e dopo qualche resistenza gli riuscì d'insignorirsene . E non solo castigò il Traditore Tedesco , e gli altri complici della Morte del Maletta , ma intimò a Montesi , che si preparassero in pena della loro ribellione di dover abbandonare l'antica Patria , dovendo Eglino per ordine Regio essere trasportati vicino al Capo di Scopello , e dar quivi principio ad una nuova Città , che Costanza Reale dovea chiamarsi Non ebbe però effetto una tale Fondazione ; Imperocché placato Mangredi dalle Suppliche degli Ericini , o per qualche altro motivo ignoto alla Storia , permesse, che i Montesi riabitassero la Loro antica Città.

23. Posto dunque un tale racconto , non sarebbe Ella cosa da ridere , se io dicessi ,che Attualmente esiste nella Riviera di Scopello la Città di Costanza Reale, e che viene abitata dagli Ericini ? Certo , che sì. Appunto perhcé l'Ordine penale di sloggiare dal Monte , attese le lacrime , e le preghiere non fù posto in esecuzione . E non debba discorrersi lo stesso del Porto , e del Caricadore di Bonagia , quando sappiamo che il Privileggio del Re Giovanni non ebbe il suo

effetto? Dunque come c'entra a sostenere ciò , con una sfacciata Mensogna? Verità dunque Sig.r Notaro nello scrivere, e non già cose Ideali , fantastiche, e false interpetrazioni . Ragioni chiare , ed evidenti e non già rampogne , Sarchasmi , e Villanie. Prove, e non cavilli , rigiri, e ciancifere . Se volete , che vi siano fatte buone le vostre asserzioni .

24. E sopratutto persuadetevi Sig.r Notaro una volta ,che il Porto di Trapani è stato sempre assoluto , e specialmente nel tempo de' Cartaginesi . E che gli Erici ni ; la di cui Città và sopra di un Monte situata , e quattro miglia distante dal Mare , non Hanno avuto mai Porto ne in Trapani , ne in Bonagia .